

mati senza pensione vitalizia, sono soggetti sino al 40° anno di età compiuto, ad esservi richiamati in tempo di guerra come ufficiali di complemento. »

Onorevole Bosi, ella non fa proposta su questo articolo, poichè ha aderito a quello dell'onorevole Di Gaeta.

MINISTRO PER LA GUERRA. Io non avrei difficoltà a rimandare questo articolo alla legge sul reclutamento, la quale stabilisce per tutti i cittadini, eccettuati quelli inabili al servizio militare, l'obbligo del servizio fino ai quarant'anni.

Voci dal banco della Giunta. Allora serviranno come soldati.

MINISTRO PER LA GUERRA. Io credo pertanto che a rigore si potrebbe rimandare quest'articolo al progetto di legge pel reclutamento che stabilisce l'obbligo del servizio militare sino ai quarant'anni per tutti coloro che non sono dispensati per riforma. Io credo però che chi ha servito come ufficiale dovrà essere richiamato come ufficiale.

CORTE, relatore. Io mi permetto di osservare all'onorevole ministro della guerra che in tal caso converrebbe nella legge del reclutamento introdurre un articolo speciale in favore degli ufficiali, perchè egli potrebbe bensì in tempo di guerra richiamare questi ufficiali, ma semplicemente come soldati; giacchè egli sa meglio di me essere questo un caso che si è presentato durante la campagna del 1866, quando si sono chiamate sotto le armi quasi tutte le classi, che cioè dei giovani i quali erano stati ufficiali nell'esercito e che avevano date le loro dimissioni, richiamati, dovettero partire come soldati. Ed io mi ricordo di un ufficiale dimissionario del reggimento Genova cavalleria, il quale, benchè avesse il suo brevetto in tasca, dovette andare a fare il soldato nel reggimento granatieri.

Del resto, è meglio provvedere adesso, perchè bisognerebbe poi nella legge di reclutamento stabilire una disposizione che è estranea alla legge stessa di reclutamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Gaeta ha facoltà di parlare.

DI GAETA. Fedele al mio principio che tutti i cittadini, qualunque sia la loro posizione sociale, sono eguali davanti alla legge, non credo che si debba fare un'eccezione per gli ufficiali provenienti dai volontari di un anno, o per gli ufficiali dimissionari o riformati senza pensione. Per conseguenza io crederci proporre il seguente emendamento :

« Gli ufficiali che non hanno adempiuto agli obblighi della leva, sieno dimissionari o riformati, non meno che quelli provenienti dai volontari di un anno, sono soggetti in tempo di guerra ad essere richiamati in servizio come ufficiali di complemento; e possono essere destinati nell'esercito permanente o nella milizia mobile, secondo che le classi a cui appartengono, hanno obbligo di servire nel primo o nel secondo esercito. »

Mi pare che questa sarebbe la giustizia. Un ufficiale dimissionario, il quale ha adempito all'obbligo di leva, mentre i cittadini della sua classe hanno il congedo assoluto, dovrà ancora aver l'obbligo di dover servire? Per qual ragione un ufficiale proveniente dai volontari di un anno, che ha fatti i suoi 12 anni di servizio, 8 nell'esercito di prima linea e 4 in quello di seconda, sarà obbligato a servire fino a 40 anni? Io credo che con quell'emendamento si viene a pareggiare la condizione di tutti gli ufficiali dimissionari, provenienti dai volontari di un anno, o riformati, a quella di tutti gli altri cittadini dello Stato. Questo è il principio di giustizia che vorrei veder trionfare nella legge.

TASCA. (Della Commissione) Ho domandato la parola per fare un'osservazione sulle ultime cose dette dall'onorevole Di Gaeta.

Egli ha detto che, per principio di giustizia, si dovrebbe aver riguardo anche per gli ufficiali provenienti dai volontari di un anno; ed io osserverò all'onorevole Di Gaeta che con la legge passata sulla milizia mobile, gli ufficiali dei volontari di un anno hanno l'obbligo di servizio fino al 36° anno, e che con la legge sul reclutamento, che sta ora discutendosi dalla Commissione incaricata di riferire su quel progetto, quest'obbligo è portato sino ai 40 anni; per cui la sua ragione rapporto ad essi non starebbe, perchè sono già tassativamente obbligati a questo servizio per un'altra legge speciale. Osservo pure all'onorevole Di Gaeta che quest'obbligo di servizio per gli ufficiali provenienti dai volontari di un anno è stato portato a questo termine, precisamente quale compenso del favore che essi hanno pel volontariato d'un anno.

MINISTRO PER LA GUERRA. Io veramente avrei rinunciato all'articolo 67, perchè ho la fiducia che la legge sul reclutamento sarà votata in questa Sessione; ma dalle osservazioni fatte dall'onorevole Corte, sono indotto a ritirare questa proposta, perchè realmente vedo che si potrebbe incorrere nel pericolo di fare uno svantaggio agli ufficiali dimissionari; quindi è meglio lasciare questo articolo. È verissimo infatti che la legge sul reclutamento considera solo il soldato, e ne verrebbe che l'ufficiale dimissionato potrebbe forse essere chiamato sotto le armi, fino ai 40 anni, come soldato.

Con quest'articolo gli si assicura che sarà richiamato in tempo di guerra col grado che aveva; e siccome ciò torna a suo vantaggio, e non a danno di alcuno, così ritiro la mia proposta, e prego la Camera di votare quest'articolo come fu proposto dalla Commissione.

PRESIDENTE. E la proposta dell'onorevole Di Gaeta?

MINISTRO PER LA GUERRA. Non l'accetto, perchè essa entra in troppi particolari, che meglio troyano posto nella legge di reclutamento, e toglie inoltre ogni facoltà al Governo di impiegare questi ufficiali.

L'onorevole Di Gaeta parte da un principio che ha